

Decreto n. 2012/2023
Prot n. 300587 del 04/12/2023

LA DIRETTRICE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n.855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”, con cui sono stati determinati nuovi settori concorsuali di cui all’art.15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. n. 28 dicembre 2000 n.445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240 ed in particolare l'art. 22 “Assegni di ricerca”;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”;

VISTO il D.M. n.102 del 9 marzo 2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in € 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Codice etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con D.R. n.444 del 9 luglio 2018 e s.m.i.;

VISTO l'art 79 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione e la Contabilità;

VISTE le delibere del Senato Accademico n. 159 Prot. n. 194228 del 24.07.2023 e n. 199 Prot. n. 241735 del 18.09.2023 con la quale sono ripartiti per ogni Macroarea e per Dipartimento le annualità di cofinanziamento per l'attivazione degli assegni di ricerca nell'anno 2023;

VISTE le delibere del CDA n. 199 prot. 194273 del 26.07.2023 e n. 233 Prot. 242256 del 19.09.2023 con la quale vengono destinate al Dipartimento di Giurisprudenza n. 79 annualità di cofinanziamento;

RICHIAMATO il Decreto d'urgenza n. 1964/2023 Prot n. 298268 del 30/11/2023 della Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza concernente l'attivazione di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi cofinanziato per 4 mensilità con i fondi del PRIN 2022 PNRR messi a disposizione dall'Unione Europea – Next Generation EU - missione 4, componente 2, investimento 1.1., progetto numero P2022LPAPS CUP D53D23022330001 “Favorire l'effettività della rappresentanza democratica attraverso la trasparenza e la responsabilità politica in Italia: aspetti trascurati dei meccanismi elettorali e delle relative garanzie giurisdizionali”, Responsabile scientifico Prof. Lorenzo Spadacini, e per 8 mensilità con fondi di Ateneo



DECRETA

L'indizione di n. 1 procedura selettiva pubblica, per titoli e colloqui, per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, finanziato con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e con fondi di provenienza esterna acquisiti al bilancio dell'Università (fondi progetto PRIN 2022 PNRR). **L'assegno di ricerca verrà conferito subordinatamente alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Brescia di attribuzione dei fondi al Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 15 dicembre p.v.**

Art 1 - OGGETTO DELLA PROCEDURA
N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI
(Codice Pica digi2023-a008)

Titolo assegno

Favorire l'effettività della rappresentanza democratica attraverso la trasparenza e la responsabilità politica in Italia: aspetti trascurati dei meccanismi elettorali e delle relative garanzie giurisdizionali.

CUP: D53D23022330001

Settore concorsuale: 12/C1 - Diritto Costituzionale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/09 – Istituzioni di Diritto Pubblico

Responsabile attività di ricerca: Prof. Lorenzo Spadacini

Durata: 12 mesi

Provenienza fondi:

8 mesi su Fondi di Ateneo e 4 mesi a carico del seguente Progetto di ricerca: PRIN 2022 PNRR - Responsabile unità locale Prof. Lorenzo Spadacini

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: € 19.367,04

Descrizione del programma di ricerca:

La ricerca deve sviluppare le valutazioni del recente Libro bianco sull'astensionismo, tenendo conto che la riduzione del numero dei parlamentari solleva interrogativi circa la maggiore rappresentatività attribuita a ogni parlamentare. Per rinvigorire la partecipazione alle elezioni il Libro bianco ha proposto soluzioni da valutare in termini di bilanciamento tra l'esercizio del voto, quale diritto inviolabile e dovere civico e di solidarietà politica e il possibile deterioramento delle garanzie costituzionalmente previste per lo stesso. In particolare, sul voto per posta si è espressa la Corte costituzionale con pronunce il cui senso va precisato sulla base di tecniche decisorie da decrittare con attenzione. La ricerca, infine, dovrà considerare che alcune

novità hanno avuto modo di verificarsi nel nostro ordinamento durante la c.d. emergenza pandemica (decreti-legge n. 18 e n. 26 del 2020).

Paesi in cui potrà essere condotta la ricerca:

Italia e ogni altro paese di democrazia consolidata

Requisiti obbligatori:

Titolo di studio richiesto

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01, o laurea specialistica equivalente (laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea (ex ante D.M. 509/99) ovvero titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

Requisito preferenziale

Dottorato di ricerca conseguito in materie giuridiche attinenti al settore scientifico disciplinare di riferimento.

Competenze e esperienze professionali preferenziali:

- Aver svolto attività di ricerca presso altre università o enti nazionali o internazionali in ambito costituzionalistico. Un'esperienza di ricerca all'estero sarà considerata preferenziale
- Esperienza di ricerca nel campo del diritto costituzionale ed elettorale, comprovata dalla pubblicazione su riviste scientifiche riconosciute e opere collettanee nei temi di cui al programma di ricerca

Lingue Straniere: inglese; la conoscenza di una seconda lingua dell'Unione europea sarà considerata elemento preferenziale

Data e Luogo del Colloquio

Il colloquio si svolgerà presso Università degli Studi di Brescia - Dipartimento di Giurisprudenza, Via S. Faustino n. 41, 25121 Brescia.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, e l'ora dell'esame verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo al seguente link: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-ilconferimento-di-assegni-di-ricerca> ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

Criteri di Valutazione:

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati cinquanta (50) punti e al colloquio cinquanta (50) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno trenta (30) punti su cinquanta (50) nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti
--------------------	-------

Laurea	5
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	5
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	15
Curriculum scientifico e pubblicazioni	25

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese. Il colloquio non si intende superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 35/50.

Art.2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento dell'assegno di cui all'art.1) del presente bando studiosi e studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

Le candidate e i candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

La candidata o il candidato risultante vincitrice o vincitore e ha conseguito il titolo di studio all'estero dovrà trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per le cittadine e i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

1 - Per le cittadine e i cittadini italiani:

a) Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per le cittadine e i cittadini stranieri:

b) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- c) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel Bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

Le candidate e i candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni la portatrice o il portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/digi2023-a008>

ENTRO mercoledì 20 dicembre 2023 ore 12:00

Allo scadere del termine per la presentazione delle domande il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte delle candidate e dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà.

Dovrà, altresì, essere allegato idoneo documento di riconoscimento a pena di inammissibilità della domanda.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AD OGNI DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- Curriculum, sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
- Fotocopia di un documento d'identità;
- Eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;
- Per le candidate e i candidati in possesso di titolo conseguito all'estero, una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni e/o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione prodotta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso è per titoli e colloqui.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, è effettuata prima del colloquio.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Art.6

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il colloquio verterà sul progetto inerente all'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Durante il colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità dei candidati di trattare gli argomenti proposti.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7

COLLOQUIO

Per la valutazione delle candidate e dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi gli assegni di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui la responsabile e il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dalla Direttrice del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando.

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Il verbale del concorso verrà indirizzato alla Responsabile unica del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Art. 8

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

L'assegno è conferito secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per 24 mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidate o candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato o la candidata più giovane d'età.

La graduatoria di merito, approvata con Decreto della Direttrice del dipartimento di Giurisprudenza, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo Pretorio presente sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

Art. 9

DURATA

La durata dell'assegno è collegata alla durata del progetto ed è indicata per ciascun assegno nell'art. 1) del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e s.m.i.

Art. 10

RAPPORTO DI LAVORO

La vincitrice o il vincitore della procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di para subordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia.

Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo delle Ricercatrici e dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

La vincitrice o il vincitore dovrà, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
- il numero di codice fiscale;
- il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per la vincitrice straniera o il vincitore straniero è necessario il possesso del codice fiscale italiano. Stati, fatti e qualità personali autocertificati dalla vincitrice o dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

La beneficiaria o il beneficiario devono rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca, reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia al seguente link: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-la-ricerca>.

L'assegnista di ricerca reclutata o reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamata o chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

L'ingiustificata mancata presentazione il giorno previsto di inizio dell'attività di ricerca verrà considerata quale implicita rinuncia al conferimento dell'assegno.

Art. 11

DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITA'

Non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno.

La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, e tenuto conto dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva del rapporto instaurato per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, la candidata o il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni, anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatrice o ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

Art.12

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti della titolare o del titolare dell'assegno che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua per l'intera durata dello stesso in maniera regolare, senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale, <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-la-ricerca>

Art. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation).

L'Università degli Studi di Brescia, con sede legale a Brescia, Piazza del Mercato n.15, PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino 030 29881, è Titolare del trattamento dei dati personali.

Il contatto del Responsabile della protezione dei dati (cd. RPD/DPO) è rpd@unibs.it, con sede in Brescia, Piazza del Mercato n. 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato da Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dalla o dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

A chi di interesse è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it) nonché l'esercizio presso il Titolare del Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative: diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali. Ella o egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, responsabile del procedimento di cui al presente bando è Katia Luiselli (katia.luiselli1@unibs.it).

Art. 15

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Il presente bando di concorso viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

Brescia, 6 dicembre 2023

LA DIRETTRICE

Prof.ssa Adriana Apostoli
(F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05)